

Esercizi sulle Dipendenze Funzionali

Luca Cosmo

1. Usando gli assiomi di Armstrong, si dimostri che se $X \rightarrow Y$ e $YW \rightarrow Z$, allora $XW \rightarrow Z$.

Solution: Possiamo costruire il seguente albero di prova:

$$\begin{array}{c} \text{AUGM} \frac{X \rightarrow Y}{XW \rightarrow YW} \quad YW \rightarrow Z \\ \text{TRANS} \frac{\quad}{XW \rightarrow Z} \end{array}$$

2. Usando gli assiomi di Armstrong, si dimostri che se $A \rightarrow B$, $B \rightarrow C$ e $AE \rightarrow D$ allora $AE \rightarrow C$.

Solution: Possiamo costruire il seguente albero di prova:

$$\begin{array}{c} \text{TRANS} \frac{A \rightarrow B \quad B \rightarrow C}{A \rightarrow C} \\ \text{INDEB} \frac{\quad}{AE \rightarrow C} \end{array}$$

3. Si consideri lo schema di relazione $R(A, B, C, D)$ con dipendenze $F = \{AB \rightarrow C, C \rightarrow D, D \rightarrow A\}$. Si trovino tutte le chiavi.

Solution: Dato che B è il solo simbolo che non compare mai a destra, partiamo da $B :: (ACD)$. Osserviamo che $B^+ = B$, perciò generiamo i nuovi candidati $BA :: (CD)$, $BC :: (D)$ e $BD :: ()$. A questo punto abbiamo:

- $BA^+ = BACD$, quindi BA è una chiave;
- $BC^+ = BCDA$, quindi BC è una chiave;
- $BD^+ = BDAC$, quindi BD è una chiave.

Poichè i candidati sono finiti, l'algoritmo termina.

4. Si consideri l'insieme di dipendenze funzionali $F = \{A \rightarrow B, C \rightarrow B, D \rightarrow ABC, AC \rightarrow D\}$. Trovare una copertura canonica di F .

Solution: Prima di tutto convertiamo F in modo che le parti destre contengano un solo attributo:

$$G = \{A \rightarrow B, C \rightarrow B, D \rightarrow A, D \rightarrow B, D \rightarrow C, AC \rightarrow D\}.$$

Procediamo poi all'eliminazione degli attributi estranei, che possono occorrere solo nella dipendenza $AC \rightarrow D$. Dato che $A_G^+ = AB$ e $C_G^+ = CB$, non vi sono attributi estranei da eliminare.

Infine ci restano da eliminare le dipendenze ridondanti. Consideriamo le dipendenze una per una:

- $A \rightarrow B$: abbiamo $A_{G \setminus \{A \rightarrow B\}}^+ = A$, quindi la dipendenza non è ridondante;
- $C \rightarrow B$: abbiamo $C_{G \setminus \{C \rightarrow B\}}^+ = C$, quindi la dipendenza non è ridondante;
- $D \rightarrow A$: abbiamo $D_{G \setminus \{D \rightarrow A\}}^+ = DBC$, quindi la dipendenza non è ridondante;
- $D \rightarrow B$: abbiamo $D_{G \setminus \{D \rightarrow B\}}^+ = DACB$, quindi la dipendenza è ridondante e va rimossa;
- $D \rightarrow C$: abbiamo $D_{G \setminus \{D \rightarrow B, D \rightarrow C\}}^+ = DAB$, quindi la dipendenza non è ridondante;
- $AC \rightarrow D$: abbiamo $AC_{G \setminus \{D \rightarrow B, AC \rightarrow D\}}^+ = ACB$, quindi la dipendenza non è ridondante.

La copertura canonica è quindi $\{A \rightarrow B, C \rightarrow B, D \rightarrow A, D \rightarrow C, AC \rightarrow D\}$.

5. Si consideri l'insieme di dipendenze $F = \{AB \rightarrow CDE, AC \rightarrow BDE, B \rightarrow C, C \rightarrow B, C \rightarrow D, B \rightarrow E\}$. Portare F in forma canonica e trovare tutte le chiavi.

Solution: Assicuriamoci prima di tutto di avere un solo attributo a destra:

$$\{AB \rightarrow C, AB \rightarrow D, AB \rightarrow E, AC \rightarrow B, AC \rightarrow D, AC \rightarrow E, B \rightarrow C, C \rightarrow B, C \rightarrow D, B \rightarrow E\}$$

E' facile notare che $AB \rightarrow C$ e $AB \rightarrow E$ contengono un attributo estraneo A , dato che $B \rightarrow C$ e $B \rightarrow E$ fanno parte dell'insieme delle dipendenze. Più formalmente, si noti che $B^+ = BCDE$ e quindi abbiamo sia $C \in B^+$ che $E \in B^+$.

Analogamente osserviamo che $AC \rightarrow B$ e $AC \rightarrow D$ contengono un attributo estraneo A , dato che $C \rightarrow B$ e $C \rightarrow D$ fanno parte dell'insieme delle dipendenze. Più formalmente, si noti che $C^+ = CBDE$ e quindi abbiamo sia $B \in C^+$ che $D \in C^+$.

Infine $AB \rightarrow D$ contiene un attributo estraneo A (dato che $D \in B^+$) ed anche $AC \rightarrow E$ contiene un attributo estraneo A (dato che $E \in C^+$). Si ottiene quindi il nuovo insieme di dipendenze funzionali:

$$G = \{B \rightarrow D, C \rightarrow E, B \rightarrow C, C \rightarrow B, C \rightarrow D, B \rightarrow E\}$$

A questo punto andiamo ad eliminare le dipendenze ridondanti, in particolare:

- $B \rightarrow D$: abbiamo $B_{G \setminus \{B \rightarrow D\}}^+ = BCDE$, quindi $B \rightarrow D$ va rimossa;
- $C \rightarrow E$: abbiamo $C_{G \setminus \{B \rightarrow D, C \rightarrow E\}}^+ = CBDE$, quindi $C \rightarrow E$ va rimossa;
- $B \rightarrow C$: abbiamo $B_{G \setminus \{B \rightarrow D, C \rightarrow E, B \rightarrow C\}}^+ = BE$, quindi $B \rightarrow C$ non è ridondante;
- $C \rightarrow B$: abbiamo $C_{G \setminus \{B \rightarrow D, C \rightarrow E, C \rightarrow B\}}^+ = CD$, quindi $C \rightarrow B$ non è ridondante;
- $C \rightarrow D$: abbiamo $C_{G \setminus \{B \rightarrow D, C \rightarrow E, C \rightarrow D\}}^+ = CBE$, quindi $C \rightarrow D$ non è ridondante;

- $B \rightarrow E$: abbiamo $B_{G \setminus \{B \rightarrow D, C \rightarrow E, B \rightarrow E\}}^+ = BCD$, quindi $B \rightarrow E$ non è ridondante.

Rimangono quindi con le dipendenze:

$$H = \{B \rightarrow C, C \rightarrow B, C \rightarrow D, B \rightarrow E\}$$

A questo punto passiamo alla ricerca delle chiavi, iniziando dal candidato $A :: (BCDE)$. Dato che $A^+ = A$, generiamo i nuovi candidati $AB :: (CDE)$, $AC :: (DE)$, $AD :: (E)$ e $AE :: ()$. Abbiamo:

- $AB^+ = ABCDE$, quindi AB è una chiave;
- $AC^+ = ACBDE$, quindi AC è una chiave;
- $AD^+ = AD$, quindi AD non è una chiave e viene generato il candidato $ADE :: ()$;
- $AE^+ = AE$, quindi AE non è una chiave e non ci sono altri candidati da generare;
- $ADE^+ = ADE$, quindi ADE non è una chiave e non ci sono altri candidati da generare.

Concludiamo che le chiavi sono AB e AC .

A	B	C	D
a_1	b_1	c_1	d_1
a_1	b_1	c_2	d_2
a_2	b_1	c_1	d_3
a_2	b_1	c_3	d_4

Table 1: Unica istanza valida di R

6. Si consideri lo schema di relazione $R(A, B, C, D)$ e si supponga che l'unica istanza valida di R sia quella in Table 1. Si trovi una copertura canonica delle dipendenze funzionali soddisfatte da R .

Solution: Identifichiamo prima le dipendenze funzionali e poi le portiamo in forma canonica. Partiamo ragionando sui singoli attributi, identificando così le dipendenze $A \rightarrow B$, $C \rightarrow B$ e $D \rightarrow ABC$. Ragioniamo poi sugli insiemi con più di un attributo:

- AB : osserviamo che $AB \not\rightarrow C$ e $AB \not\rightarrow D$, dato che troviamo dei controesempi;
- AC : osserviamo che $AC \rightarrow BD$, dato che nessuna tupla ha gli stessi valori sia su a che su c , quindi la dipendenza funzionale è banalmente vera;
- BC : osserviamo che $BC \not\rightarrow A$ e $BC \not\rightarrow D$, dato che troviamo dei controesempi;
- $AD, BD, ABD, ACD, BCD, ABCD$: questi insiemi di attributi contengono la chiave D , pertanto derivano tutti gli attributi mancanti. Chiaramente gli attributi diversi da D sono estranei e verrebbero eliminati nella copertura canonica, quindi possiamo ignorare tali dipendenze e tenere solo $D \rightarrow ABC$;
- ABC : questo insieme di attributi contiene la chiave AC , pertanto abbiamo $ABC \rightarrow D$. Tale dipendenza contiene l'attributo estraneo B , che verrebbe eliminato nella copertura canonica, quindi possiamo ignorarla e tenere solo $AC \rightarrow BD$.

Per ottenere la copertura canonica, riscriviamo le dipendenze trovate in modo da avere un singolo attributo a destra di ciascuna:

$$F = \{A \rightarrow B, C \rightarrow B, D \rightarrow A, D \rightarrow B, D \rightarrow C, AC \rightarrow B, AC \rightarrow D\}.$$

Procediamo ora all'eliminazione degli attributi estranei. Dato che $B \in A_F^+$, l'attributo C è estraneo in $AC \rightarrow B$, quindi tale dipendenza viene eliminata (diventerebbe $A \rightarrow B$, che era già nell'insieme). Viceversa $AC \rightarrow D$ non ha attributi estranei. Rimaniamo quindi con l'insieme di dipendenze:

$$G = \{A \rightarrow B, C \rightarrow B, D \rightarrow A, D \rightarrow B, D \rightarrow C, AC \rightarrow D\}.$$

Andiamo infine a rimuovere le dipendenze ridondanti. In particolare è possibile osservare che la sola dipendenza ridondante è $D \rightarrow B$, dato che $D_{G \setminus \{D \rightarrow B\}}^+ = DACB$.

7. Una palestra ospita diversi corsi appartenenti a diverse tipologie (aerobica, danza, ...). Ogni corso ha una sigla, che lo identifica, un insegnante e alcuni allievi. Un insegnante offre in generale più corsi, anche con diverse tipologie, e anche un allievo può essere iscritto a più corsi. Di ogni insegnante interessano il nome (che lo identifica) e l'indirizzo. Di ogni allievo interessano il nome (che lo identifica) e il numero di telefono. Per ogni allievo interessa sapere, per ogni corso che frequenta, quanto ha già versato finora. La palestra gestisce attualmente i dati con un foglio elettronico con tante colonne quanti sono i fatti

elementari da trattare. Si chiede di:

- (a) Definire le dipendenze funzionali;
- (b) Dare una copertura canonica delle dipendenze di tale schema;
- (c) Trovare tutte le chiavi.

Solution: Lo schema di relazione avrà forma $R(TipoC, SiglaC, NomeI, IndI, NomeA, TelA, Vers)$, dove i suffissi C, I, A indicano corsi, insegnanti ed allievi rispettivamente. Le dipendenze funzionali F sono:

1. $SiglaC \rightarrow TipoC\ NomeI$
2. $NomeI \rightarrow IndI$
3. $NomeA \rightarrow TelA$
4. $SiglaC\ NomeA \rightarrow Vers$

La copertura canonica G si ottiene semplicemente sostituendo la dipendenza 1 con due dipendenze $SiglaC \rightarrow TipoC$ e $SiglaC \rightarrow NomeI$, visto che è possibile dimostrare che non ci sono attributi estranei e dipendenze ridondanti. A questo punto osserviamo che $SiglaC$ e $NomeA$ devono far parte di ogni chiave, perchè non occorrono a destra di nessuna dipendenza funzionale. In particolare abbiamo che la chiusura di tale coppia di attributi contiene tutti gli attributi della relazione, quindi $\{SiglaC, NomeA\}$ è l'unica chiave.